

## **DELIBERA N. 98/97**

### **AVVIO DI PROCEDIMENTO PER LA FORMAZIONE DI PROVVEDIMENTO IN MATERIA DI PREZZI DI CESSIONE DELLE ECCEDENZE DI ENERGIA ELETTRICA DI CUI ALLA LEGGE 9 GENNAIO 1991, N. 9**

#### L'AUTORITA'

- Nella riunione del 22 settembre 1997,
- Premesso che l'Autorità per l'energia elettrica e il gas (di seguito: l'Autorità) ha avviato, con delibera del 24 luglio 1997, n. 78/97, un'istruttoria conoscitiva in merito alla decisione dell'Enel SpA di sospendere, con decorrenza dalle ore 24:00 del 23 luglio 1997, il ritiro di energia elettrica prodotta in eccedenza così come previsto e regolato ai sensi della legge 9 gennaio 1991, n. 9;
- Visto l'art. 4, n. 6, terzo capoverso, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, così come modificato dall'articolo 20, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, nel quale si dispone che "...Tutta la produzione di energia elettrica che eccede la eventuale quota consumata dallo stesso produttore dovrà essere ceduta all'Enel";
- Visto l'art. 22, comma 3, della legge n. 9/1991, nel quale si dispone che "L'eccedenza di energia elettrica prodotta dagli impianti di cui al presente articolo è ceduta all'Enel e alle imprese produttrici e distributrici di cui all'articolo 4, n. 8), della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, modificato dall'articolo 18 della legge 29 maggio 1982, n. 308.";
- Visti l'art. 2, commi 15 e 16, e l'art. 3, commi 1 e 6, della legge 14 novembre 1995, n. 481;
- Visto l'art. 5 del regolamento, approvato dall'Autorità con delibera 30 maggio 1997, n. 61/97 recante "Disposizioni generali in materia di svolgimento dei procedimenti per la formazione dei provvedimenti di competenza dell'Autorità per l'energia elettrica e il gas";
- Considerate le informazioni e gli elementi conoscitivi acquisiti nel corso delle audizioni speciali tenute presso l'Autorità in data 29 luglio 1997;

- Considerato che con delibera dell’Autorità 31 luglio 1997, n. 79/97 è stato deciso l’ampliamento dell’istruttoria conoscitiva avviata con delibera dell’Autorità 24 giugno 1997, n. 78/97 fissando il 29 agosto 1997 quale termine ultimo per la presentazione di osservazioni o memorie scritte da parte dei soggetti direttamente interessati alla materia;
- Considerate le osservazioni e le memorie pervenute all’Autorità e ritenuta la situazione del mercato delle eccedenze di energia elettrica nel quale si è verificata, durante l’ultimo quinquennio, una consistente crescita della produzione incentivata che ha modificato il rapporto tra domanda e offerta;
- Ritenuta l’opportunità di procedere, a norma degli articoli 20 e 22 della soprarichiamata legge 9 gennaio 1991, n. 9, alla definizione dei prezzi delle eccedenze di energia elettrica tenendo conto sia della situazione determinatasi sul mercato delle eccedenze sia del provvedimento di inglobamento dei sovrapprezzi in tariffa adottato con la delibera dell’Autorità del 26 giugno 1997, n. 70/97, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale, Serie generale, n. 150, del 26 giugno 1997;
- Visto il documento “Proposta di delibera per l’avvio di provvedimento in materia di prezzi di cessione delle eccedenze di energia elettrica di cui alla legge 9 gennaio 1991, n. 9” (PROT .AU/97/160);
- Su proposta del Presidente

#### DELIBERA

- Di avviare il procedimento per la formazione di un provvedimento avente ad oggetto la definizione dei prezzi di cessione delle eccedenze di energia elettrica di cui gli articoli 4, n. 6, terzo capoverso, della legge 6 dicembre 1962, n. 1643, così come modificato dall’articolo 20, comma 1, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, e 22 comma 3, della legge 9 gennaio 1991, n. 9, introducendo altresì le opportune modifiche ai contributi per la perequazione tariffaria;
- Di designare, quale relatore per l’Autorità, il prof. Pippo Ranci;
- Di convocare in audizioni speciali i rappresentanti di Apei, Enel SpA, Federelettrica, Unapace ed Uniem;
- Di procedere a specifiche consultazioni di rappresentanti delle province autonome di Trento e Bolzano e della regione Valle D’Aosta;
- Di attribuire al dott. Piergiorgio Berra, la responsabilità degli adempimenti di carattere organizzativo necessari per l’attuazione della presente delibera, ivi compresa la redazione dei resoconti sommari delle audizioni di cui sopra;

- Di dare mandato al Presidente per i seguiti di competenza e perché vengano informati il Ministro dell'industria del commercio e dell'artigianato, nonché l'Autorità garante della concorrenza e del mercato, in ordine alle misure in via di adozione.